

# PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

## S. Janni - Cava - Alli

### XXVIII Domenica del Tempo Ordinario /A

- 12 ottobre 2014 - Verde



Gesù riprese a parlare e disse:  
"Il regno dei cieli è simile a un re,  
che fece una festa di nozze per  
suo figlio."

#### MA QUESTI NON VOLLERO VENIRE

Nel regno dei cieli si entra per invito, non per diritto. Si deve lasciare ogni cosa e presentarsi al banchetto. Quanti vengono chiamati adducono chi una scusa e chi un'altra. Tutti negano la loro presenza. Dio manda perché si chiami ogni uomo. Tutti possono partecipare, cattivi e buoni. All'accoglienza dell'invito vi è però una regola da aggiungere: ci si deve presentare con la veste nuziale. Molti invece vogliono entrare nella sala senza l'abito della grazia che veste l'anima. Si è peccatori, si vuole rimanere peccatori, si vuole partecipare all'Eucaristia. Con l'anima sporca non si può accogliere lo sposo. Se uno non vuole indossare la veste della grazia è segno che ama più il suo peccato che Gesù Signore. Oggi il vero problema è un altro: nessuno vuole essere discriminato. Ciò che fa uno lo debbono fare tutti, in ogni campo. Si vuole abolire ogni differenza tra peccato, grazia, verità, giustizia, idolatria, empietà, moralità, immoralità. Tutto deve essere una cosa sola in campo sociale e religioso. Neanche più si vuole che vi sia differenza tra l'uomo e l'animale. Mai si era giunti a tanta stoltezza.

**Mons. Costantino Di Bruno**

#### RTI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 129,3-4)*

Se consideri le nostre colpe, Signore, chi potrà resistere? Ma presso di te è il perdono, o Dio di Israele.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito**

#### ATTO PENITENZIALE

C - Nel giorno in cui celebriamo la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, anche noi siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

*(Breve pausa di silenzio)*

C - Signore, che chiami tutti al tuo banchetto di nozze, abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà**

C - Cristo, che ci doni la forza di rispondere alla tua chiamata, abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà**

C - Signore, che ci fai partecipare alla mensa del corpo di Cristo, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen**

**GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla de-

stra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

### COLLETTA

C - Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene. Per il nostro Signore...

A - **Amen**  
(seduti)

## LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Is 25,6-10a)

*Il Signore preparerà un banchetto, e asciugherà le lacrime su ogni volto.*

### Dal libro del profeta Isaìa

Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati.

Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato.

E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza, poiché la mano del Signore si poserà su questo monte». Parola di Dio.

A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

*Dal Sal 22(23)*

**R/. Abiterò per sempre nella casa del Signore**

-Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Rinfranca l'anima mia. **R/.**

- Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. **R/.**

- Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici. Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca. **R/.**

- Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni. **R/.**

SECONDA LETTURA

(Fil 4,12-14.19-20)

*Tutto posso in colui che mi dà la forza.*

### Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

Fratelli, so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la forza. Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni.

Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù. Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen. Parola di Dio.

A-**Rendiamo grazie a Dio**  
(in piedi)

CANTO AL VANGELO

(Cfr Ef 1,17-18)

**R. Alleluia, alleluia.**

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

**R. Alleluia.**

VANGELO

Mt 22,1-14 (Forma breve Mt 22,1-10)

*Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.*



**Dal vangelo secondo Matteo**

A - **Gloria a te, o Signore**

[In quel tempo, Gesù riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi

ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti». Parola del Signore.

**A - Lode a te o Cristo**  
(seduti)

### **PROFESSIONE DI FEDE** (in piedi)

**CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.**

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

### **PREGHIERA DEI FEDELI** (si può adattare)

C - Rivolgiamo le nostre preghiere al Padre, perché asciughi dal nostro volto ogni lacrima e ci accolga al suo banchetto eterno, donandoci la salvezza e la felicità eterna.

Lettore - Preghiamo dicendo:

**A - Ascoltaci Signore**

1. Perché la Chiesa annunci con gioia al mondo che Dio ha preparato per gli uomini un banchetto nuziale, la vita eterna, e che li attende per condividere con loro la felicità. Preghiamo.

2. Perché chi regge le sorti delle nazioni si orienti a pensieri e progetti di pace e di solidarietà, impegnandosi a costruire per tutti una società migliore. Preghiamo.

3. Perché nel cuore di ogni uomo, catturato e oppresso dagli affanni terreni, rinasca la speranza nella misericordia di Dio e nella vita beata. Preghiamo.

4. Perché i giovani attirati dal consumismo, dall'edonismo e dall'individualismo scoprano la bellezza dell'impegno solidale per gli altri, specialmente per i più poveri e deboli. Preghiamo.

5. Per tutti noi, affinché ci rivestiamo degli abiti della fede autentica e della carità operosa, della speranza che non delude. Preghiamo.

### **Intenzioni della comunità locale.**

C - O Padre, che ci hai raccolti nella Chiesa, comunità dei credenti, rendici forti per affrontare le prove della vita, testimoniando al mondo che la fede nel tuo nome conduce alla consolazione, in attesa del banchetto eterno nei cieli. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

## **LITURGIA EUCARISTICA**

- CANTO D'OFFERTORIO

**SULLE OFFERTE** (in piedi)

C - Accogli, Signore, le nostre offerte e preghiere, e fa' che questo santo sacrificio, espressione perfetta della nostra fede, ci apra il passaggio alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore.

**A - Amen**

**PREFAZIO** (si suggerisce un prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario)

**Santo, Santo, Santo...**

## **RITI DI COMUNIONE**

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** (Mt 22,2)

"Il regno dei cieli è simile a un re che fece un banchetto di nozze per suo figlio".

- CANTI DI COMUNIONE

**PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

C - Padre santo e misericordioso, che ci hai nutriti con il corpo e sangue del tuo Figlio, per questa partecipazione al suo sacrificio donaci di comunicare alla sua stessa vita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen**

## VANGELO DEL GIORNO

(a cura di Mons. Costantino Di Bruno)

### MA QUELLI NON SE NE CURARONO

12 OTTOBRE (Mt 22,1-14)

Quando la fede si trasforma in religione, è allora che si sfasa il nostro rapporto con Dio e con i fratelli e quasi sempre dalla vera adorazione si passa nell'idolatria e nell'empietà. Tutti i profeti dell'Antica Legge denunciano questo sfasamento. Essi sono mandati per riportare la vera fede nella religione, ma con scarsissimi risultati. Il cuore dell'uomo è troppo indurito perché possa accogliere la Parola del Signore e prestare ad essa l'ossequio sincero e puro di una fede schietta e senza macchia. In Malachia è Dio stesso che esprime il desiderio che il tempio venga chiuso per sempre. Meglio un popolo senza alcuna pratica religiosa che un popolo che vive di perenne illusione consumando i suoi giorni negli orrendi peccati e coprendoli poi con una religione falsa, bugiarda, senza alcuna verità in essa. Questo grido di Dio vale anche per oggi.

Oh, ci fosse fra voi chi chiude le porte, perché non arda più invano il mio altare! Non mi compiaccio di voi – dice il Signore degli eserciti – e non accetto l'offerta delle vostre mani! Poiché dall'oriente all'occidente grande è il mio nome fra le nazioni e in ogni luogo si brucia incenso al mio nome e si fanno offerte pure, perché grande è il mio nome fra le nazioni. Dice il Signore degli eserciti. Ma voi lo profanate quando dite: «Impura è la tavola del Signore e spregevole il cibo che vi è sopra». Voi aggiungete: «Ah! che pena!». E lo disprezzate. Dice il Signore degli eserciti. Offrite animali rubati, zoppi, malati e li portate in offerta! Posso io accettarla dalle vostre mani? Dice il Signore. Maledetto il fraudolento che ha nel gregge un maschio, ne fa voto e poi mi sacrifica una bestia difettosa. Poiché io sono un re grande – dice il Signore degli eserciti – e il mio nome è terribile fra le nazioni (Mal 1,10-14).

La Parabola odierna proprio questo ci insegna: l'uomo è oltre la stessa religione, la stessa obbedienza. Vi è il distacco pieno tra l'uomo e il suo Creatore e Signore. Gli affari dell'uomo e le sue occupazioni vengono prima di ogni altra cosa. Dio però non smette di amare e continua ad invitare. Mai Lui smette di chiamare. Mai si arrende. Ogni angolo della terra dovrà essere visitato dai messi del Padrone perché tutti vengano invitati. Nessuno dovrà sentirsi escluso, non chiamato, non accolto.

Chi accoglie l'invito deve rispettare le regole. Non può presentarsi nella sala del convito senza abito nuziale. Oggi è proprio questo lo sfasamento maggiore, invisibile, impercettibile, ma reale e vero. Si vuole essere della Chiesa, ma non secondo le regole di Dio, bensì stabilendone di proprie. Si vuole essere della Chiesa e del peccato. Non si vuole indossare l'abito del Vangelo, della grazia, dell'obbedienza, della fedeltà alla Parola. Si vuole essere di Dio ma rimanendo nel mondo. Si vuole abolire

la giustizia di Dio, quella vera, per viverne una umana, della terra, secondo la carne.

*Gesù riprese a parlare loro con parabole e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: "Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e li scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».*

Il Signore non riconosce la nostra personale giustizia e ci toglie fuori della sala. È questa esclusione che oggi si vuole abolire. Si chiede alla Chiesa che l'abolisca. Le leggi, la Parola, non le fa la Chiesa. Unico Legislatore è il Signore e nessuno ha il potere di abrogare quanto Lui ha stabilito con decreto eterno. Nessuno. Mai.

Vergine Maria, Madre della Redenzione, Angeli, Santi, aiutatevi a vivere di vera fede.

### Programma della Settimana

Ottobre 2014

**Lunedì 13:** ore 16.30 a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico.

**Venerdì 17:** ore 9.00 a S. Janni S. Messa.

**Sabato 18:** ore 16.30 ad Alli S. Messa;  
ore 18.00 a S. Janni S. Messa.

**Domenica 19:** ore 9.30 a Cava S. Messa;  
ore 11.00 a S. Janni S. Messa

**Ore 17.00 a S. Janni S. Messa presieduta da S. E. Rev.ma Mons. Vincenzo Bertolone per l'Inaugurazione degli Incontri di Catechesi del Movimento Apostolico**

**Sabato 18 e Domenica 19 inizio del catechismo nelle tre zone pastorali Cava, Alli e S. Janni.**

**Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe**